

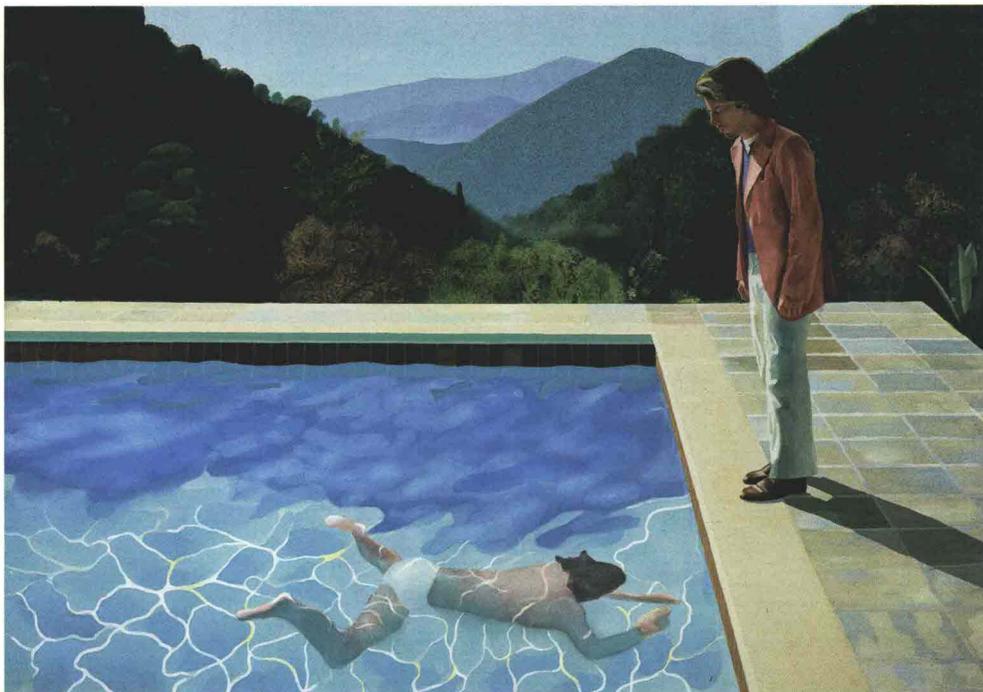
G | Agenda

# Là dove l'acqua è più blu

LONDRA OSPITA LA PIÙ COMPLETA RETROSPETTIVA SU DAVID HOCKNEY, L'ARTISTA BRITANNICO CHE HA TROVATO L'AMERICA IN CALIFORNIA. E TASCHEN GLI DEDICA UN VOLUME IN EDIZIONE LIMITATA

DI GIULIANA DI PAOLA

«È stato un piacere ritrovare opere che ho creato decine d'anni fa. Molte di loro oggi mi sembrano come vecchi amici, in questi termini affettuosi ma distaccati David Hockney parla della sua retrospettiva, un tributo che ricostruisce 60 anni di carriera, dagli esordi come studente d'arte a Londra alle piscine californiane che l'hanno consacrato, fino ai recenti disegni su iPad. «Molto più di tanti altri artisti», spiega Chris Stephens, curatore della Tate Britain, che ha acquisito uno dei suoi capolavori più noti, *A bigger splash* (1967), «David guarda più a quello che farà nel prossimo futuro che a quello che ha fatto in passato». Detto da un signore che a luglio compirà 80 anni è ancora più sorprendente. Organizzata in collaborazione con il Centre Pompidou e il Metropolitan, la



• DAVID HOCKNEY  
L'artista posa col suo libro sulla terrazza del quadro *Garden with blue terrace*.

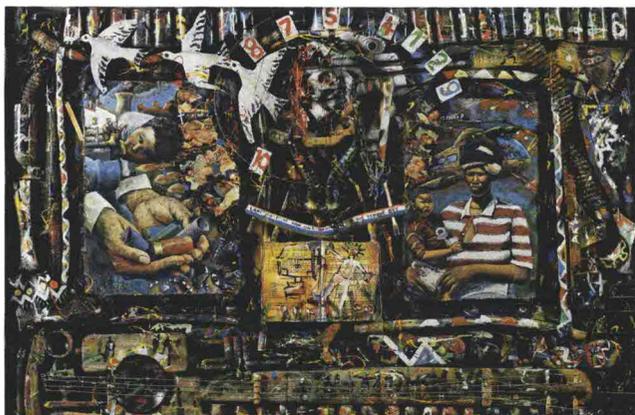
\* LONDRA

TATE BRITAIN DAVID HOCKNEY, DAL 9 FEBBRAIO AL 29 MAGGIO

Sopra, *Portrait of an artist (Pool with two figures)*, 1971. Sotto, David Hockney. *A Bigger Book* edito da Taschen e venduto con il piedistallo creato da Marc Newson (9mila copie) e con uno dei suoi disegni su iPad (250 copie).



mostra quest'estate si sposterà a Parigi e New York. Per l'occasione Taschen dedica all'artista uno dei suoi lussuosi *A Bigger Book*: *The David Hockney Sumo*, in 9mila copie (50x70 cm, 600 pagine; 2mila euro) con incluso il piedistallo creato ad hoc da Marc Newson e ispirato all'opera scelta per la cover (*Garden with blue terrace*, 2015) o nelle versioni Art edition: 250 copie firmate e con in più uno dei quattro disegni su iPad. [tate.org.uk](http://tate.org.uk); [taschen.com](http://taschen.com)



## Londra

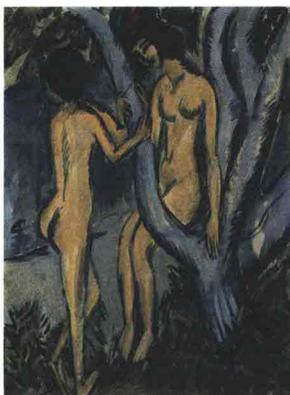
*South Africa: the art of a nation*

**D**uecento oggetti per ricostruire la storia millenaria della regione, scandita a partire da sette episodi clou che l'hanno determinata, questa in sintesi la grande mostra del British Museum, fino al 26 febbraio. Si va dalle statuette d'oro dell'inesimabile tesoro di Mapungubwe (XIII aC), all'apartheid, da Nelson Mandela fino al vivace panorama dell'arte contemporanea sudafricana (sopra, Willie Bester, *Transition*, 1994). [britishmuseum.org](http://britishmuseum.org)

## Zurigo

*Kirchner Nequamora*

**D**al 10 febbraio al 7 maggio la Kunsthhaus di Zurigo presenta *Vibrant Metropolis/Idyllic Nature. Kirchner - The Berlin Years*, un'esposizione dedicata al periodo berlinese del pittore espressionista tedesco, ma molto legato alla Svizzera, soprattutto a Davos, come dimostrano le sue opere degli ultimi vent'anni e il museo creato con i lasciti della sua fondazione (sotto, *Due nudi sull'albero*). [kunsthhaus.ch](http://kunsthhaus.ch)



RIEHEN, BASILEA  
MONET

La Fondation Beyeler ha deciso di festeggiare i propri vent'anni con una grande esposizione dedicata a uno dei maestri più amati dal grande pubblico, Claude Monet. In mostra, fino al 28 maggio, 63 capolavori in prestito da grandi collezionisti privati e istituzioni internazionali, dal Musée d'Orsay al Met, dal giapponese Pola Museum all'Art Institute di Chicago, attraverso cui si possono ripercorrere gli anni più maturi della sua carriera, dall'impressionismo agli ultimi lavori, dalle ninfee del suo giardino (sopra, *Ninfee di lago*) ai panorami più vasti, dal Mediterraneo alle coste atlantiche passando per la Senna. [fondationbeyeler.ch](http://fondationbeyeler.ch)

## Parigi

*Twombly*

**N**o vostro figlio non saprebbe farli uguali e altre riflessioni su Cy Twombly, così il curatore aveva titolato il suo saggio di accompagnamento alla storica monografia che il Moma di New York gli ha dedicato nel 1994. E il pregiudizio sulla presunta facilità aleggia sulla sua arte ancora oggi che le sue opere hanno quotazioni da capogiro. La retrospettiva che, a cinque anni dalla sua scomparsa, gli dedica il Centre Pompidou è un'occasione unica (la mostra non viaggerà) per ammirare l'evoluzione del suo percorso, dai quadri a sfondo grigio degli esordi negli

anni 60 fino ai cicli ispirati alla mitologia e alla letteratura classica. Noto soprattutto per le opere di grandi dimensioni in cui usava la tecnica, una specie di fusione tra pittura e incisione, calligrafica dei graffi su sfondi solidi di colore grigio, marrone o bianco (una tecnica a metà tra la pittura e l'incisione). [centrepompidou.fr](http://centrepompidou.fr)



Due opere di Cy Twombly esposte al Centre Pompidou fino al 24 aprile: a destra, 50 giorni di Iliam - Parte I, il primo dei dieci pannelli dedicati all'Iliade di Omero tradotta da Pope; e, sotto, Quattro Stagioni Primavera.

